

Seno perfetto anche dopo il parto

di **PIERLUIGI AMATA**

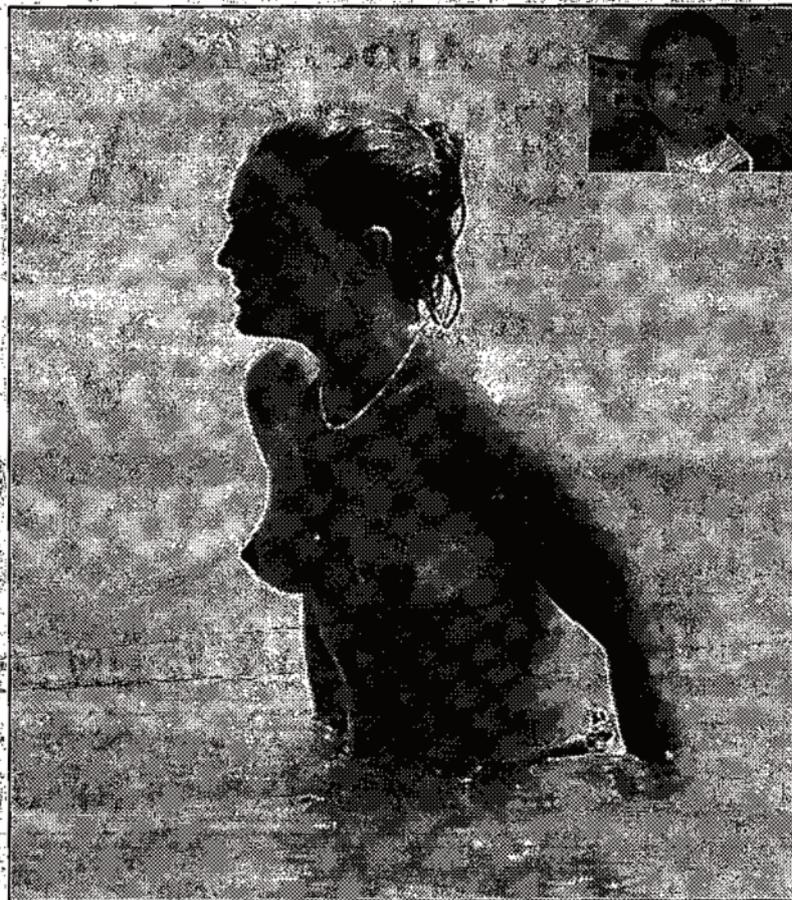
GENT.MO dr. Amata

le scrivo per avere qualche informazione sull'intervento di plastica al seno. Infatti dopo la gravidanza e l'allattamento il mio seno ha perso forma ed è sceso verso il basso. Mi piacerebbe migliorare, se possibile, ma ho paura che toccare la ghiandola sia pericoloso e possa provocare qualche danno. Grata di una sua eventuale risposta, le invio i miei più cordiali saluti.

Donatella Roma

Al di là del rischio chirurgico generico presente in qualsiasi tipo di chirurgia l'intervento di mastopessi non presenta particolari difficoltà, inoltre i dotti che conducono il latte al capezzolo vengono preservati, pertanto anche l'allattamento sarà ancora possibile in caso di successive gravidanze. La mastopessi è l'intervento volto al modellamento della mammella e al suo riposizionamento più in alto sul torace. Sotto un profilo psicologico l'intervento aiuta la donna a riacquistare o migliorare la propria fisicità, la propria dimensione corporea. Molte donne spesso, dopo l'allattamento, si lamentano per la flaccidità del proprio seno. Tale cedimento è dovuto ad una serie di cause, ma in particolare hanno importanza l'elasticità della pelle, il volume ed il tipo di mammella così come l'entità della «involuzione post-gravidica» cioè, quanto la mammella si svuota al termine dell'allattamento lasciando un eccesso di pelle.

L'obiettivo del chirurgo è quello di riportare il seno nella giusta posizione sul torace, nonché quello di otte-



tere una forma gradevole e naturale. Le cicatrici hanno un'estensione variabile in rapporto al tipo di tecnica utilizzata ma in genere sono tanto più lunghe quanto maggiore è il cedimento cutaneo. La qualità delle cicatrici invece dipende dalla corretta esecuzione dell'intervento e dalle caratteristiche individuali di cicatrizzazione. In linea di massima si può affermare che una buona cicatrice è poco percettibile e bene accettata dalle pazienti.

Alcune pazienti hanno delle mammelle «vuote» che sembrano essere costituite quasi solo da pelle con tessuto ghiandolare-adiposo di quantità ridottissima. In questi casi la capacità tecni-

ca del chirurgo è fondamentale per riuscire a dare la forma con il poco volume disponibile. Per le pazienti che desiderano aumentare la misura del proprio seno l'intervento di mastopessi può essere associato all'impianto di protesi mammarie. Altre volte, al contrario, si può associare una riduzione di volume.

La mastopessi viene eseguita in anestesia generale e richiede un ricovero di 24 ore. Dopo 7 giorni vengono rimossi i punti di sutura, le ecchimosi post-operatorie si risolvono in due settimane circa. Il risultato ottimale si può vedere dopo qualche mese. Il mare, l'attività sportiva, sono proibite nei primi 30 giorni.